

“Le Forze dell’Ordine vestono green”

ETP di F. Caruso, società da sempre attenta alle esigenze della PA e impegnata nella ricerca di soluzioni all'avanguardia, in partnership con le società Sympatex, Eleveit, Gbc e Radar, ha lanciato l'“Equipaggiamento Eco Compatibile” presentato per la prima volta durante la 38° edizione delle Giornate della Polizia locale e Sicurezza Urbana



■ a cura della Redazione

Si sente spesso parlare di sprechi e inefficienza da parte della Pubblica Amministrazione e mai dell'efficienza e della competenza che contraddistingue le persone che muovono questo grande motore che è la Pubblica Amministrazione. Probabilmente è più facile lamentarsi di ciò che non va piuttosto che riconoscere l'impegno nel far funzionare le cose. In materia di Politica ambientale è stato introdotto il GPP-Green Public Procurement, ovvero Acquisti Verdi nella pubblica amministrazione, che si qualifica come il principale strumento della strategia europea su 'Consumo e Produzione Sostenibile' (COM 2008/397 'Piano d'azione per il Consumo la Produzione Sostenibili e la Politica Industriale Sostenibile') il cui scopo principale è favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale. Tra gli obiettivi del GPP la Riduzione degli impatti ambientali alla Razionalizzazione della spesa pubblica, il miglioramento dell'immagine della Pubblica amministrazione e l'accrescimento delle competenze degli acquirenti pubblici. Il GPP è stato introdotto in Italia dal 2008 con il Piano d'azione nazionale GPP che ha previ-

sto l'adozione, con successivi decreti ministeriali, dei Criteri Ambientali Minimi-CAM per ogni categoria di prodotti, servizi e lavori acquistati o affidati dalla Pubblica amministrazione. I Criteri Ambientali Minimi definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare, sono i requisiti ambientali stabiliti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato".

Una richiesta forte da parte della Pubblica amministrazione che si pone come obiettivo la tutela dell'ambiente e della vita di ogni singolo cittadino ma che funge anche da stimolo all'innovazione.

Richiesta che è stata colta da ETP di F. Caruso, società da sempre attenta alle esigenze della PA e impegnata nella ricerca di soluzioni all'avanguardia. E proprio partendo dal report delle Nazioni Unite che con dati estremamente chiari, posizione l'industria tessile al secondo posto a livello mondiale, solo dopo quella dell'oil&gas, per tasso di inquinamento ambientale, ETP ha suggerito la realizzazione dell'“Equipaggiamento Eco Compatibile”, grazie alla collaborazione con le società Sympatex, Eleveit, Gbc e Radar, presentato per la prima volta durante la 38° edizione delle Giornate della Polizia locale e Sicurezza Urbana organizzato dal Gruppo



Lo stand ETP alle Giornate della Polizia locale e Sicurezza Urbana organizzato dal Gruppo Maggioli lo scorso 20 settembre

Maggioli lo scorso 20 settembre. L'equipaggiamento è stato realizzato grazie all'impiego di membrana, tessuti e prodotti: riciclati, riciclabili, privi di PTFE e PFC (materiali che non possono essere riciclati e devono essere smaltiti o inceneriti).

Spesso si pensa che la compatibilità ambientale richieda un compromesso in termini di prestazioni invece si riescono comunque a mantenere le 'performance al top in termini di traspirabilità, impermeabilità, usurabilità e confort'.

Gli obiettivi imposti in termini di tutela ambientale non riguardano solo singole misure di miglioramento, bensì l'intero ciclo di vita del prodotto: impatto ambientale minimo in fase di produzione, in particolare in termini di consumo di energia, acqua e sostanze chimiche; massima durevolezza per consentire un uso prolungato del capo d'abbigliamento; massima riciclabilità delle materie prime con mantenimento del valore in fase di smaltimento.

Performance e sostenibilità restano i due filamenti gemelli del 'DNA' di ETP che pone al centro dell'attenzione in termini di sostenibilità anche il processo di produzione, come imporrebbero oggi i segnali evidenti delle sempre maggiori conseguenze ambientali che sta provocando lo smaltimento dei prodotti, mettendo fortemente in pericolo il nostro habitat. L'industria dell'abbigliamento

trova, infatti, spesso impiego in paesi terzi in cui uno smaltimento controllato è quasi assente; a spiegazione della responsabilità del settore tessile poco sopra citata rispetto al costante inquinamento di aria, oceani e terre attraverso gas di combustione non filtrati o discariche incontrollate. Da qui il ruolo fondamentale affidato a Sympatex per la chiusura completa del ciclo dell'abbigliamento al fine di contribuire gradualmente a trasformare i rifiuti della produzione in materia prima per la stessa industria. Per l'abbigliamento, così come per le calzature, spiegano da ETP, è stato già mostrato che un riciclaggio parziale o addirittura completo è oggi tecnologicamente possibile, purché venga preso in considerazione in fase di scelta dei materiali. Grazie alla sua riciclabilità, la membrana Sympatex è un materiale di base ideale. Per fornire a tal fine la logistica adeguata, con i principali partner industriali ETP ha formato un consorzio aperto a tutti i partner che condividono le stesse idee e questo obiettivo: la raccolta e il riciclaggio dei tessuti con mantenimento del valore. Fare rete tra le imprese e fare sinergia con la Pubblica amministrazione e sistema imprenditoriale: questi sono gli aspetti chiave per garantire un futuro ai territori e alle economie locali.

■ Per informazioni:
www.e-fine.eu/efine/index_pl.php

